

Manifestazioni e repressione in Russia

Estelle Levresse 30-1-2021 Media Part

Decine di migliaia di persone hanno manifestato di nuovo in tutta la Russia domenica 31 gennaio. Sono state arrestate più di 4.500 persone. I centri delle città di Mosca e San Pietroburgo erano stati bloccati dalla polizia. Il Cremlino sceglie una repressione massiccia. Intervista a Dmitri Orechkin, analista politico indipendente.

Più di 4.500 persone sono state arrestate dalla polizia in un altro giorno di proteste in tutta la Russia domenica 31 gennaio. Questa cifra è fornita dal sito [OVD-Info](#), un'associazione che registra manifestanti e arresti. 1.450 sono stati arrestati a Mosca e quasi mille a San Pietroburgo. Ancora una volta, come sabato 23 gennaio, decine di migliaia di persone hanno manifestato in un centinaio di città della Russia. *«Russia, libertà!», « Putin, vattene », « Putin, ladro », « Free Navalny »* erano gli slogan principali.

La polizia era stata schierata in modo massiccio nella maggior parte delle città per cercare di impedire queste processioni, che erano state tutte bandite. A Mosca, a San Pietroburgo, ma anche a Vladivostok, i centri cittadini sono stati completamente bloccati dalla polizia. Diverse stazioni della metropolitana di Mosca erano state chiuse e il trasporto pubblico fermato in molte città. Ciò non ha impedito ai sostenitori e ai critici del potere di Alexey Navalny di scendere in piazza. In diverse città erano più numerosi rispetto al 23 gennaio.

Yulia Navalnaia, moglie dell'avversario imprigionato, è stata arrestata. Diversi funzionari del movimento Navalny sono stati arrestati giovedì o venerdì e condannati agli arresti domiciliari. Nelle grandi città della Siberia, Novosibirsk (6.000 persone), Tomsk, Krasnoyarsk, negli Urali, a Ekaterinburg (7.000 manifestanti), migliaia di persone hanno nuovamente sfidato il potere, con nei raduni una massiccia presenza della gioventù. Le autorità russe hanno scelto la repressione sistematica e ora sembrano considerare l'offensiva lanciata dal carcere da Alexei Navalny come una seria minaccia. La mobilitazione dei giovani è una caratteristica di questo movimento. Intervista a Dmitri Orechkin, analista politico indipendente. *Crede che "oggi quasi tutti i giovani si siano allontanati da Putin".*

Nonostante il tentativo di avvelenamento da armi chimiche di cui è stato vittima, l'avversario russo Alexei Navalny è tornato in Russia il 17 gennaio. È stato immediatamente arrestato. Qual è la strategia del potere nei suoi confronti adesso?

Dimitri Orechkin: Per il potere, Alexei Navalny rappresenta una seria minaccia. Putin ora affronta un avversario unico e più forte. E sebbene non pronunci mai il suo nome, nell'opinione pubblica la coppia Putin-Navalny si è già formata. È un tratto tipico della cultura russa, abbiamo un pensiero politico binario, che lavora in opposizione: più / meno, rosso / bianco, proletariato / borghesia, Stalin / Hitler.

Per molto tempo il contrappeso di Putin è stato l'Occidente. Putin ha rialzato la Russia che era in ginocchio, ha respinto le macchinazioni degli Stati Uniti. Non c'era nessuno dentro, nessun contrappeso. All'improvviso apparve il contrappeso interno. Il suo nome è Navalny. Tuttavia, per Putin, le cose andranno peggio perché l'economia non crescerà, i redditi non aumenteranno né la sensazione di progresso. Le cose peggiori sono per Putin, meglio saranno per Navalny. Questa è la regola di questa cultura binaria. Il compito di Putin oggi è neutralizzare Navalny, rimuoverlo dall'ambiente pubblico. Avrebbe preferito espellerlo dal paese, ma neanche quello ha funzionato, quindi Navalny sta per essere incarcerato.

Perché Navalny fa così paura al Cremlino? Qual è la tua prognosi sul destino giudiziario che lo attende?

Alexei Navalny è un politico di grande talento, ambizioso e creativo. Il concetto da lui creato del "voto intelligente" [che consiste nel chiamare a votare il candidato dell'opposizione nella posizione migliore per battere il candidato al potere - ndr] mina seriamente la posizione della Russia Unita. Perché Navalny gode della fiducia dei suoi sostenitori. Quando dice "Non votare per Russia Unita, ma vota per questo o quel candidato", votano esattamente come lui dice.

Il suo rilascio prima delle elezioni legislative del settembre 2021 appare pericoloso per il governo perché Navalny rischia di arrecare un danno troppo grave all'immagine della Russia unita e quindi all'immagine di Vladimir Putin. Penso che rimarrà in prigione almeno fino ad allora.

Durante i primi due o tre mesi, il popolo e l'Occidente si indigneranno, poi si abitueranno e alla fine percepiranno Navalny con una certa distanza. Nuovi eventi e nuovi problemi appariranno e le persone se ne dimenticheranno gradualmente. Questo è ciò che gli strateghi del Cremlino sperano per Navalny.

La sua popolarità non è così alta?

Prima in televisione non facevamo mai il suo nome, ora è cambiata la tattica, lo chiamiamo e parliamo di lui. Naturalmente, questo per dire che è molto cattivo, che è un agente dell'Occidente, un piantagrane, un rappresentante delle forze ostili, ecc. Molte persone gli credono ... quindi la sua fama è negativa. Ma i sociologi sanno molto bene che la cosa peggiore per un politico non è la popolarità negativa, ma la popolarità zero.

Le persone guardano anche Internet sempre di più. Anche se le risorse pro Putin sono abbondanti, i video di Navalny sono ampiamente guardati. 100 milioni di visualizzazioni per la sua indagine sul palazzo di Putin, probabilmente tre quarti delle quali in Russia, sono incredibili. Ciò significa che quasi tutte le famiglie russe si sono imbattute in questo video in un modo o nell'altro. Il nome di Navalny è entrato nella vita di ogni famiglia russa. Non è necessariamente popolare, ma è famoso.

Come viene percepito Alexey Navalny come politico?

Direi che Navalny ora è visto più o meno allo stesso modo di Eltsin alla fine degli anni 80. Una figura alternativa, giovane e onesta. In Russia nessuno gli chiede il suo programma politico e non glielo presenta, perché sa benissimo che perderebbe subito alcuni dei suoi sostenitori. Si concentra sulla critica del potere e sulla lotta alla corruzione. A nessuno piace la corruzione. Combatte contro questo sistema che consente disuguaglianze molto grandi. Mentre si possiede un palazzo, la maggior parte vive in minuscoli appartamenti in vecchi edifici "Khrushchevka" degli anni Sessanta del secolo scorso.

In questo contesto, Navalny appare come il rinnovamento, che non appartiene a questa oligarchia corrotta. Ha l'immagine di un ottimo padre, con una bella moglie, molto coraggioso. Tutto è vero, ma è anche qualcuno autorevole, a cui piace il potere, come la maggior parte dei politici del suo calibro. Tuttavia, questo è un aspetto che interessa poche persone. Torniamo a questo pensiero binario: se dico che Navalny è un uomo pericoloso, verrei subito accusato di essere stato pagato perché Putin lo critichi. È così che funziona l'opinione pubblica qui e probabilmente in molti altri paesi.

Se viene condannato a una lunga pena detentiva, qualcuno nel suo campo può subentrare e sostituirlo?

No, né Liubov Sobol, né Leonid Volkov, né Ivan Zdanov potrebbero sostituirlo come leader del movimento, perché Navalny si distingue chiaramente tra i suoi associati. Ha un talento politico particolare. Quanto a Yulia Navalny, è vista con simpatia, è audace, ma abbiamo una tale cultura che le donne difficilmente possono assumere un ruolo così politico. E poi, oggettivamente, anche se fosse un uomo, non credo che funzionerebbe. Poiché Navalny è un fenomeno unico, una combinazione di spirito, coraggio, creatività, riflessione, determinazione, questo è abbastanza raro nel nostro paese. Non vedo chi potrebbe prendere il suo posto.

La reazione dei paesi occidentali può avere un impatto sulla reazione delle autorità russe nei suoi confronti?

Certo, la reazione dei paesi occidentali può influenzare il Cremlino e Navalny lo ha capito. Conosceva il rischio del suo arresto, ma sa anche che Putin la pagherà a caro prezzo. Sotto forma di sanzioni, complicazioni derivanti dalle attività di politica estera e pressioni della diplomazia internazionale. Se l'Occidente eserciterà attivamente pressione su Putin, avrà un impatto. Non sarà immediato, poiché è chiaro che Putin non può liberare Navalny ora. Questo sarebbe visto come un segno di debolezza da parte sua e gli farebbe perdere una parte significativa della sua popolarità. Alla fine, questo avrebbe un impatto preciso. Il problema è che in Occidente ci sono interessi contrastanti. Coloro che fanno affari hanno una visione debole delle sanzioni perché complicano la loro attività. Ci sono molte società straniere in Russia. Sono molti soldi, un numero significativo di posti di lavoro, entrate fiscali. Vedremo cosa è più importante per gli occidentali, Navalny o miliardi di dollari che il mercato russo rappresenta. Putin sta chiaramente contando sul loro pragmatismo.

Eri alla manifestazione del 23 gennaio a Mosca. Cosa hai osservato lì?

Prima di tutto, non ho mai visto così tante persone a raduni non autorizzati a Mosca. In secondo luogo, molte persone non avevano mai partecipato a una manifestazione prima. Non si erano mai interessati alla politica e all'improvviso si sono svegliati. Un'altra novità, la geografia degli eventi si è allargata. Ci sono state azioni in più di cento città, comprese le province più conservatrici come Krasnodar, dove le persone sostengono fortemente il patriottismo di Putin. Votano per lui come rappresentante del glorioso passato. Eppure a Krasnodar si è svolto un raduno piuttosto massiccio.

Le regioni iniziano a politicizzarsi. Negli ultimi 10-15 anni, la provincia è rimasta praticamente lontana dalla politica, persone che cercano di risolvere i loro problemi nel miglior modo possibile. Ma la crisi economica nelle regioni si è aggravata, la vita non migliora e cresce il risentimento verso il centro che beneficia di tutte le risorse.

Che ruolo giocano i giovani nella mobilitazione?

10 anni fa, il giovane era il principale sostenitore di Vladimir Putin. Molte persone se ne sono dimenticate, ma i giovani hanno davvero sostenuto Putin. Hanno apprezzato il suo intervento sulla ritrovata grandezza della Russia e sul tema "Sei migliore, più onesto della gioventù occidentale". C'erano strutture giovanili come la Giovane Guardia della Russia Unita.

Oggi quasi tutti i giovani si sono allontanati da Putin, per lui è una sconfitta gravissima. Non vedo come si possa organizzare un raduno giovanile pro-Putin senza pagare i partecipanti, senza risorse amministrative e senza autobus appositamente noleggiati per guidare i partecipanti ... Nessuna forza politica diversa da Navalny ha la capacità di organizzare questo. Oggi. I giovani chiedono radicalmente il cambiamento.

Come vede l'evoluzione della mobilitazione nelle prossime settimane?

I fan risponderanno alle chiamate di Navalny, usciranno due, cinque volte, ma poi cosa? Le autorità saranno sempre più repressive. Le manifestazioni continueranno per un po' e poi, gradualmente, come in Bielorussia, il numero dei partecipanti diminuirà. Non credo che più manifestanti faranno la differenza. Putin, come Lukashenko, si aggrapperà al potere. Non vedo alcun motivo per sperare che il potere si ritirerà.

La domanda è come trasformare questa energia di manifestazioni in protesta elettorale. Molti sostenitori di Navalny vanno volentieri alle manifestazioni, ma rimangono riluttanti a votare. Pensano che sia oltraggioso. A loro piace il combattimento diretto.

Publicato su *Media part* 30 gennaio 2021